

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 09 maggio 2017, n. 693

POR PUGLIA 2014-2020 - Asse Prioritario 6, Priorità di Investimento 6b). Azione 6.3 - Attività 6.3.1 - Interventi 6.3.1b2. "Progetto esecutivo per la riattivazione della continuità idraulica del canale Ciappetta-Camaggio in agro di Andria e Barletta". Ammissione a finanziamento. B.F.: Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia.

L'Assessore alle Infrastrutture e Mobilità, con delega alle Risorse Idriche, avv. Giovanni Giannini, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario della Sezione Risorse Idriche, confermata dal Dirigente del Servizio Sistema Idrico Integrato e dal Dirigente della Sezione Risorse Idriche, nonché, dal Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, riferisce quanto segue:

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 Relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n.1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi svolte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 final, e che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;

PREMESSO CHE:

- Con Decisione C (2015) 5854 del 13.08.2015 la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale 2014-2020 che nella versione definitiva della piattaforma SFC è stato approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1735 del 6.10.2015;
- la Regione Puglia è da tempo impegnata, tra l'altro, nell'attivazione di tutte le iniziative, sia regolamentari che infrastrutturali, finalizzate al miglioramento del Servizio Idrico Integrato per usi civili, attraverso gli interventi di potenziamento ed adeguamento delle reti e dei presidi depurativi per ogni agglomerato pugliese, al fine della sostenibilità ambientale del sistema, del miglioramento qualitativo degli scarichi e della salvaguardia dei recapiti finali e dei corpi idrici in attuazione alle misure del Piano di Tutela delle Acque (PTA) che sono finalizzate a garantire il raggiungimento o mantenimento degli obiettivi di qualità per i corpi idrici e per la tutela qualitativa e quantitativa degli stessi;
- al fine di attivare quanto sopra, nonché, dare continuità alle azioni già intraprese con la scorsa programmazione comunitaria 2007-2013, nell'ambito dell'attuazione delle misure del PTA finalizzate a garantire il

raggiungimento o il mantenimento degli obiettivi di qualità per i corpi idrici, nonché per la tutela qualitativa e quantitativa degli stessi, la Giunta Regionale Pugliese, con propria deliberazione n. 1735 del 06/10/2015, ha approvato il Programma Operativo POR PUGLIA 2014-2020 di cui alla Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 5854 del 13/08/2015;

- in particolare, l'Azione 6.3 del POR PUGLIA 2014 — 2020 *“Interventi di miglioramento del Servizio Idrico Integrato per usi civili e riduzione delle perdite di rete di acquedotto”* del suddetto programma, prevede risorse finanziarie specificatamente rivolte all'attuazione di interventi infrastrutturali, in conformità al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia, finalizzate al trattamento di acqua per il consumo umano (Interventi 6.3.1a e 6.3.4 con codice di settore 20), al trattamento delle acque reflue (Interventi 6.3.1b con codice di settore 22), ed alla gestione e conservazione di acqua potabile (Azione 6.3.3 con codice di settore 21);
- Oggetto della procedura negoziale è stato l'individuazione degli interventi 6.3.1b_2 *“Adeguamento o miglioramento del recapito finale, rispetto al valore di carico generato ovvero alla specifica tipologia e localizzazione previsto dal PTA”* per i quali verificare l'ammissibilità al POR PUGLIA 2014/2020, con una dotazione finanziaria pubblica pari ad € 30.000.000,00.
- con le risorse finanziarie dell'Azione 6.3 — Attività 6.3.1 — Interventi 6.3.1_b2 del suddetto programma comunitario, si prevede di realizzare interventi finalizzati all'adeguamento e/o miglioramento dei recapiti finali degli impianti di depurazione al servizio degli agglomerati così come individuati dal PTA, rispetto al valore di carico generato ovvero alla specifica tipologia e localizzazione previsto dal PTA, i cui beneficiari finali risultano, tra gli altri, i Consorzi di bonifica della Regione Puglia, direttamente titolari della gestione di numerosi corpi idrici individuati appunto quale recapito finale dello scarico di acque reflue trattate negli impianti di depurazione del sistema idrico integrato pugliese e comunque detentori delle competenze professionali necessarie per la gestione degli interventi di che trattasi;
- in particolare in relazione ai criteri generali indicati dalla Commissione Europea (di seguito elencati), gli interventi sono stati selezionati sulla base dei seguenti requisiti preferenziali di priorità:
 1. Interventi su recapiti finali ad elevata criticità ambientale che incidono negativamente in via diretta sui territori delle Regioni limitrofe;
 2. interventi su recapiti finali, ad elevata criticità ambientale, in grado di determinare nel breve-medio periodo il rischio di criticità nella continuità idraulica del corpo idrico interessato;
 3. interventi su recapiti finali, ad elevata criticità ambientale, in grado di determinare nel breve-medio periodo il rischio di criticità nella funzionalità del sistema fognario depurativo dell'agglomerato servito;
 4. interventi su recapiti finali in grado di incidere positivamente sulla classificazione dello stato ambientale dei corpi idrici superficiali regionali così come approvata con DGR 1952 del 03/11/2015;
 5. interventi su recapiti finali/corpi idrici ricadenti in siti della Rete Natura 2000, con soluzioni progettuali atte a non incidere negativamente sulla tutela e conservazione degli habitat e delle specie tutelate.
 6. interventi su recapiti finali di impianti di depurazione a servizio di agglomerati con un maggiore carico generato in Abitanti Equivalenti;
- con nota prot. n.3088 del 25 maggio 2016, la Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia, nell'invitare i Consorzi di Bonifica della Puglia a partecipare ai tavoli tecnici istituzionali previsti in data 09/06/2016, 14/06/2016 e 04/07/2016 per l'espletamento della suddetta procedura negoziale, ha richiesto agli stessi un primo programma degli interventi da sottoporre alla verifica di ammissibilità al programma comunitario, sulla base delle criticità riscontrate sul territorio e degli obiettivi previsti dal Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia che si intendono perseguire per il superamento delle stesse e quindi per la chiusura del ciclo depurativo pugliese;

- con la procedura negoziale richiamata, di cui al verbale condiviso e trasmesso con nota prot. 4233 del 19.07.16, sulla base dei programmi degli interventi presentati dai Consorzi di Bonifica si è avviata da parte della Sezione Regionale scrivente, di concerto con gli enti invitati al tavolo tecnico istituzionale la selezione degli interventi da ammettere a finanziamento secondo un ordine di priorità, considerando le operazioni finanziabili secondo quanto previsto ai punti 1, 2, 3, 4, 5 e 6 sopra riportati, nonché, secondo i criteri di selezione di seguito specificati;
- la selezione degli interventi da ammettere a finanziamento è stata operata nel rispetto dei principi stabiliti dagli art. 110 e 125 del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013, sulla base dei criteri approvati dal Comitato di Sorveglianza in data 11/03/2016, di cui alla D.G.R. n. 582 del 26/04/2016, attraverso la presente procedura negoziale nel tavolo tecnico istituzionale coordinato dalla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia e congiunto con ANBI Puglia, Consorzi di bonifica, AIP, Soggetto Gestore del SII (AQP SPA), Autorità di Bacino della Puglia (AdB), Sezione Lavori Pubblici-Servizio Coordinamento strutture tecnico provinciali, Sezione Ecologia — Servizio VIA e VINCA, Sezione Assetto del Territorio — Servizio Attuazione Paesaggistica della Regione Puglia, necessarie ad individuare gli interventi in grado di perseguire una maggiore efficacia ambientale ed economica ed a definire i primi orientamenti sulle più idonee modalità di realizzazione;
- da quanto previsto nel Programma degli Interventi redatto dai singoli Consorzi di Bonifica in sede di tavolo tecnico, è emerso un fabbisogno di investimenti complessivo superiore alla dotazione finanziaria disponibile per l’Azione 6.3 - Attività 6.3.1 - Interventi 6.3.1_b2 del POR PUGLIA 2014/2020 pari ad € 38.610.350,00 a fronte della dotazione pari ad € 30.000.000,00;
- è stata quindi costituita una commissione tecnica di valutazione dei progetti, coordinata dal Dirigente del Servizio Sistema Idrico Integrato della Regione Puglia e congiunta con i funzionari della Sezione Risorse Idriche, al fine di individuare gli interventi ammissibili ai benefici comunitari, e che comunque risultano necessari al miglioramento del servizio idrico integrato e quindi volti alla chiusura dell’intero ciclo depurativo pugliese con particolare riferimento all’adeguamento e/o miglioramento dei recapiti finali pugliesi, in conformità alle direttive previste dal Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia;
- sulla scorta della documentazione acquisita in atti, la commissione di valutazione tecnica ha predisposto una griglia di valutazione (allegato 1 al verbale prot. n. 4233 del 19/07/2016) in funzione dei criteri di selezione nel rispetto dei principi stabiliti dagli art. 110 e 125 del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013, sulla base dei criteri approvati dal Comitato di Sorveglianza in data 11/03/2016, di cui alla D.G.R. n. 582 del 26/04/2016, del regolamento UE n. 1301/2013, nonché rispetto a tutti i criteri progettuali di selezione sopra specificati;
- le risultanze della commissione tecnica riguardante l’elenco definitivo degli interventi finanziati sia a valere sui fondi comunitari e sia a valere delle altre risorse pubbliche che potrebbero rendersi disponibili nel corso del periodo di programmazione, sono state approvate rispettivamente negli allegati 1 e 2 al verbale condiviso e trasmesso dalla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia con nota prot. n. 4233 del 19/07/2016;
- con Deliberazione n. 1429 del 13/09/2016, notifica ai Soggetti beneficiari con nota prot. n. 5209 del 19/09/2016, la Giunta Regionale ha approvato il programma degli interventi ammissibili a finanziamento per il Servizio Idrico Integrato, riguardante i recapiti finali previsti da PTA, ovvero n. 15 interventi in favore dei Consorzi di Bonifica Pugliesi, per un importo totale pari ad € 29.074.350,00 a valere sulla dotazione finanziaria di cui al POR PUGLIA 2014 — 2020 Azione 6.3 rispetto alla dotazione finanziaria pubblica pari ad € 30.000.000,00;

- con lo stesso provvedimento la Giunta regionale ha preso atto altresì, che in fase di istruttoria, come da verbale prot. n. 4233 del 19/07/2016, agli atti della Sezione Risorse Idriche, sono stati selezionati ulteriori interventi di seconda priorità che potranno essere finanziati con altre risorse pubbliche che potrebbero rendersi disponibili nel corso del ciclo di programmazione 2014/2020;
- con nota prot. n. 380 del 26/01/2017, il Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia ha trasmesso il *"Progetto esecutivo per la Riattivazione della continuità idraulica del canale Ciappetta — Camaggio in agro di Andria e Barletta"* per l'importo di € 862.190,92;
- con nota prot. n. n. 2076 del 16.03.2017, il Dirigente della Sezione Risorse Idriche, ha convocato il tavolo tecnico al fine di poter assumere le determinazioni di competenza riguardanti le verifiche di ammissibilità al programma comunitario dell'intervento in parola le cui risultanze sono state condivise e formalizzate col verbale prot. n. 2369 del 27/03/2014;
- che in sintesi il suddetto intervento prevede il consolidamento delle sponde mediante costruzione di scogliera in pietrame calcareo con interventi volti alla riattivazione della continuità idraulica del canale Ciappetta-Camaggio in agro di Andria e Barletta.

Sulla base di quanto sopra si propone alla Giunta Regionale di:

- Approvare la proposta di ammissione a finanziamento del *"Progetto esecutivo per la Riattivazione della continuità idraulica del canale Ciappetta — Camaggio in agro di Andria e Barletta"* per l'importo di € 862.190,92 in favore del Soggetto Attuatore Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia;
- Individuare quale "soggetto attuatore" il Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia;
- Dare mandato al Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia di attivare tutte le procedure finalizzate all'acquisizione dei pareri e/o autorizzazioni necessarie alla cantierabilità degli interventi, con particolare riferimento alle procedure di verifica di assoggettabilità o di Valutazione di Impatto ambientale presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, nonché, al parere di competenza dell'Autorità di Bacino;
- Dare mandato al Dirigente della Sezione Risorse Idriche di procedere, di concerto col Dirigente della Sezione Attuazione del Programma — Autorità di Gestione del POR PUGLIA 2014 — 2020, all'assunzione delle determinazioni di competenza circa gli adempimenti contabili di variazione del Bilancio Regionale in conformità alla DGR n. 1735/2015, nei limiti delle dotazioni finanziarie che saranno rese disponibili per l'Azione 6.3 — Attività 6.3.1 — Interventi 6.3.1b2 del P.O. FESR PUGLIA 2014-2020;
- Di dare mandato, infine, al Dirigente della Sezione Risorse Idriche di dare seguito alle successive procedure di ammissione definitiva a finanziamento ed erogazione, sulle risorse finanziarie annualmente disponibili, con le modalità e nel rispetto dei criteri disciplinati con i provvedimenti che saranno adottati dall'Autorità di gestione del Programma Operativo POR PUGLIA 2014-2020 per l'attuazione dello stesso programma.

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA di cui alla L.R. N. 28/01 e s.m.i

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore Relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, in quanto rientrante nelle tipologie previste dall'art. 4, comma 4, lett. K) della legge regionale n. 7/97.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Infrastrutture e Mobilità, con delega alle Risorse Idriche,

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Sistema Idrico Integrato, dal Dirigente della Sezione Risorse Idriche e dal Direttore del dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- **Di prendere atto** di quanto riportato in premessa e di far propria la proposta dell'Assessore alle Infrastrutture e Mobilità, con delega alle Risorse Idriche;
- Di approvare la proposta di ammissione a finanziamento del *“Progetto esecutivo per la Riattivazione della continuità idraulica del canale Ciappetta — Camaggio in agro di Andria e Barletta”* per l'importo di € 862.190,92 in favore del Soggetto Attuatore Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia;
- **Di individuare** quale “soggetto attuatore” il Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia;
- **Dare mandato** al Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia di attivare tutte le procedure finalizzate all'acquisizione dei pareri e/o autorizzazioni necessarie alla cantierabilità degli interventi, con particolare riferimento alle procedure di verifica di assoggettabilità o di Valutazione di Impatto ambientale presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, nonché, al parere di competenza dell'Autorità di Bacino;
- **Di dare mandato** al Dirigente della Sezione Risorse Idriche di procedere, di concerto col Dirigente della Sezione Attuazione del Programma — Autorità di Gestione del POR PUGLIA 2014 — 2020, all'assunzione delle determinazioni di competenza circa gli adempimenti contabili di variazione del Bilancio Regionale in conformità alla DGR n. 1735/2015, nei limiti delle dotazioni finanziarie che saranno rese disponibili per l'Azione 6.3 — Attività 6.3.1 — Interventi 6.3.1b2 del P.O. FESR PUGLIA 2014-2020.
- **Di dare mandato** al Dirigente della Sezione Risorse Idriche di dare seguito alle successive procedure di ammissione definitiva a finanziamento ed erogazione, sulle risorse finanziarie annualmente disponibili, con le modalità e nel rispetto dei criteri disciplinati con i provvedimenti che saranno adottati dall'Autorità di gestione del Programma Operativo POR PUGLIA 2014-2020 per l'attuazione dello stesso programma.
- Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 13/1994;
- Di disporre la pubblicazione del provvedimento stesso sul portale della Regione Puglia, sito internet www.regione.puglia.it, ai sensi e per gli effetti della L.R. n. 15/2008, in materia di trasparenza amministrativa;

Il segretario della Giunta
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta
dott. Antonio Nunziante